

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA**REPUBBLICA ITALIANA**

Il sette ottobre duemiladiciannove, in Napoli e nella sede di "IoCiSto" alla Via Cimarosa n.20, alle ore diciotto e trenta. Innanzi a me **DIOMEDE FALCONIO**, notaio iscritto al Ruolo dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, residente in Napoli con studio alla Via Mergellina n. 32,

SI E' RIUNITA

l'Assemblea straordinaria dell'Associazione di Promozione Sociale "IoCiSto", costituita in Italia, con sede in Napoli alla Via Monte di Dio n. 54, titolare del numero 07858741213 di codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Napoli, nonché del numero 917548 d'iscrizione al R.E.A, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione situazione patrimoniale aggiornata al 31 luglio 2019;
2. Modifiche statutarie per la richiesta del riconoscimento regionale della personalità giuridica;
3. Varie ed eventuali.

E' PRESENTE

- **CLAUDIA MIGLIORE**, nata a Napoli il 30 dicembre 1970, nella qualità di Presidente e legale rappresentante dell'associazione, domiciliata per la carica presso la sede istituzionale. La costituita, cittadina italiana, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di redigere questo verbale.

Aderendo, dò atto che assume la Presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto dell'Associazione, per designazione unanime degli intervenuti, la stessa Presidente Claudia Migliore, la quale, avendo personalmente accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti,

CONSTATATO

--- che la presente assemblea, ritualmente convocata ai sensi dell'art. 15 dello statuto, è riunita in terza convocazione per essere le prime due andate deserte;

--- che in questa assemblea è presente, in proprio e per delega, almeno 1/10 (un decimo) degli associati, così come prescritto dal citato art. 15 dello statuto e fatto constare dal foglio presenze che si allega al presente verbale sotto la lettera "A";

--- che le deleghe, previo controllo della loro regolarità, sono state acquisite agli atti dell'associazione;

--- che è presente il Presidente dell'associazione, come sopra generalizzato;

DICHIARA

validamente costituita questa assemblea, ai sensi dell'art. 15 dello statuto, essendo presente almeno 1/10 (un decimo) dei soci, ed apre la discussione sui punti all'ordine del

REGISTRATO NAPOLI 1
Agenzia delle Entrate
in data 21.10.2019
al n.13282/1T

giorno, previamente autorizzato dagli intervenuti alla loro trattazione unitaria.

Prendendo la parola, il Presidente, anche nella qualità di Presidente dell'associazione, illustra la situazione patrimoniale aggiornata al 31 luglio 2019, dalla quale emergono i risultati economici conseguiti nella gestione dell'ente a tale data, e da cui emerge altresì la sussistenza del requisito patrimoniale necessario a richiedere il riconoscimento regionale della personalità giuridica, di cui si dirà in seguito.

In argomento, il Presidente, anche nella predetta qualità, dà atto di aver dato incarico al dott. Carlo Pirozzi, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli (n.1545A, sez. A dell'albo) e Revisore Legale iscritto al n. 46214, di predisporre una relazione giurata di stima della situazione patrimoniale al 31 luglio 2019, e che lo stesso a tanto ha ottemperato. Pertanto, illustra agli intervenuti la predetta relazione, asseverata con giuramento davanti a me notaio con verbale in data 7 ottobre 2019 rep. n. 20030, dalla quale risulta che la valutazione del patrimonio netto alla data di riferimento è pari a Euro 67.173,00 (sessantasettemilacentosettantatré virgola zero zero), senza tener conto dell'avanzo di gestione in corso.

Proseguendo, il Presidente, anche nella qualità di Presidente dell'associazione, espone agli intervenuti l'opportunità di richiedere il riconoscimento regionale della personalità giuridica dell'associazione, ai sensi del D.P.R. 361/2000, del D.P.R. 24.7.1977 n. 616 e del D.P.G.R.C. 22.9.2003 n. 619, precisando che a tal fine si rendono necessarie delle modifiche statutarie che costituiscono presupposto per l'ottenimento di tale riconoscimento.

Pertanto, propone agli intervenuti l'adozione di un nuovo testo di statuto che illustra all'adunanza e che, ove la proposta testè formulata venisse accolta, regolerà la vita dell'associazione.

In particolare, il Presidente evidenzia che tra le clausole del nuovo testo di statuto vi è la limitazione territoriale di attività di cui all'art. 24, nonché la previsione di finalità regionale di cui all'art. 2.

Sempre con riferimento all'art. 2, con riferimento alla sede dell'associazione, il Presidente fa presente che è prevista l'indicazione del nuovo indirizzo di Via Cimarosa n. 20, mentre nell'art. 3, avente ad oggetto lo scopo, evidenzia innanzitutto l'inserimento di due ulteriori punti, il primo relativo alla realizzazione di iniziative di carattere sociale e culturale a favore dei giovani e di fasce di popolazione svantaggiata, ed il secondo relativo all'edizione di libri.

Il Presidente fa, inoltre, presente che nel medesimo art. 3 è stata inserita l'ulteriore precisazione che lo scopo dell'ente è non solo creare ma anche gestire e sostenere un luogo di confronto a Napoli, eliminando altresì da detto articolo la

locuzione "libreria ad azionariato popolare" e sostituendola con "libreria sociale e dei cittadini".

Inoltre, nel nuovo statuto, nell'ambito della regolamentazione degli organi dell'associazione, è stabilito che il Consiglio Direttivo, cui è affidata l'amministrazione, sarà composto da un numero fissato in sede di elezione dall'assemblea fino a un massimo di cinque componenti, e che sia il Presidente che il Vice Presidente non avranno limiti di mandato per la candidatura.

Dopo breve discussione, l'assemblea dell'Associazione di Promozione Sociale "IoCiSto" del 7 ottobre 2019,

- udita la relazione del Presidente, con voto espresso per alzata di mano, secondo l'accertamento fattone dal Presidente,

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

= I =

- di approvare la situazione patrimoniale aggiornata al 31 luglio 2019 dalla quale emerge, anche ai fini del riconoscimento regionale della personalità giuridica, che il patrimonio netto è pari a Euro 67.173,00 (sessantasettemilacentosettantatré virgola zero zero) ;

= II =

- di approvare il nuovo testo dello statuto dell'associazione, contenente, tra l'altro, la cd. "clausola di territorialità", al fine di richiedere il riconoscimento regionale della personalità giuridica;

= III =

- di dare atto che a seguito della riduzione statutaria, i nominativi dei componenti del Consiglio Direttivo che resteranno in carica saranno comunicati direttamente ad opera del Presidente dell'Associazione agli enti preposti al fine di curare gli adempimenti pubblicitari;

= IV =

- di conferire al Presidente dell'associazione il più ampio mandato di svolgere le pratiche dirette ad ottenere il riconoscimento regionale della personalità giuridica, con facoltà di apportare allo statuto le eventuali modificazioni, soppressioni ed aggiunte che fossero richieste dalle Autorità competenti;

= V =

- di conferire, altresì, al Presidente dell'associazione ogni più ampia facoltà per curare gli adempimenti derivanti da questo verbale, con poteri di rettifica in sede di iscrizione. Null'altro essendovi da deliberare, poichè nessuno chiede la parola, proclamati i risultati della votazione, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 19,00 (diciannove virgola zero zero) e chiede a me notaio di allegare a questo verbale il foglio presenze, la situazione patrimoniale aggiornata al 31 luglio 2019 e la relazione giurata di stima della situazione patrimoniale, nonché il nuovo testo dello statuto.

Aderendo, io notaio, allego:

- sotto la lettera "A", il foglio presenze;
- sotto la lettera "B", la situazione patrimoniale aggiornata;
- sotto la lettera "C", la relazione giurata di stima;
- sotto la lettera "D", il nuovo testo dello statuto.

La costituita mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Verbale redatto in sessione differita.

Di questo atto, in parte scritto di mio pugno e in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia su due fogli per otto facciate, ho dato lettura alla costituita che l'approva e lo sottoscrive.

F.to: Claudia MIGLIORE

DIOMEDE FALCONIO NOTAIO (SIGILLO)

ALLEGATO "D"

ALL'ATTO RACC. 9206

STATUTO ASSOCIAZIONE "IOCISTO"

Art. 1 - Costituzione

E' costituita una associazione di promozione sociale sotto la denominazione "IoCiSto".

Art. 2 - Natura e sede

L'associazione è apartitica e aconfessionale, ha lo scopo di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, ispirandosi a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

L'associazione ha sede in Napoli alla Via Cimarosa 20 ed opera sul territorio della Regione Campania.

Il trasferimento della sede legale deliberato dall'assemblea straordinaria non comporta modifica statutaria.

L'associazione può istituire uffici, sedi secondarie e affiliazioni in altre località del territorio regionale, nazionale e all'estero, mediante delibera del Consiglio Direttivo.

TITOLO I - SCOPO-OGGETTO

Art. 3 - Scopo

L'associazione ha lo scopo di:

1. Creare, gestire e sostenere a Napoli un luogo di confronto, scambio e dibattito valorizzando la lettura come momento di riflessione e approfondimento culturale e permettendo ai cittadini tutti di essere protagonisti della riqualificazione e del rilancio del territorio napoletano e campano promuovendo la nascita della prima libreria sociale e dei cittadini.

2. stimolare e promuovere la lettura come occasione di confronto e aggregazione attraverso:

a. la realizzazione di eventi, incontri letterari, serate musicali ed enogastronomiche e in genere manifestazioni ricreative, artistiche e culturali;

b. l'organizzazione di dibattiti, seminari, tavole rotonde, convegni, "cineforum", proiezioni documentari e momenti di

aggregazione sociale;

c. la realizzazione di eventi culturali itineranti in accordo con scuole, associazioni del territorio e luoghi dove non è diffusa la cultura del libro;

d. la creazione di collaborazioni con enti pubblici e privati, di diversa natura e a vari livelli, al fine di far dialogare e valorizzare i molteplici attori della scena culturale locale;

e. la valorizzazione degli autori ed artisti del territorio napoletano e campano;

f. l'organizzazione di corsi, anche con la collaborazione delle scuole, delle università e degli altri soggetti che erogano attività di formazione;

g. la promozione di attività ed eventi culturali anche attraverso le nuove tecnologie e i mezzi di comunicazione offerti dalla rete internet;

h. la promozione di studi, ricerche e proposte inerenti la valorizzazione, la tutela e lo sviluppo del territorio sotto l'aspetto storico, artistico e ambientale;

i. la realizzazione di iniziative di carattere sociale e culturale a favore dei giovani e di fasce di popolazione svantaggiate;

l. l'attività di edizione relativa a libri e pubblicazioni in genere.

L'Associazione per il perseguimento dei suoi scopi ed in particolar modo per l'apertura e la gestione della libreria di cui al precedente punto 1 può:

j. esercitare attività di natura commerciale anche per autofinanziarsi;

k. partecipare a manifestazioni culturali nazionali ed internazionali coerenti con l'oggetto sociale, nonché organizzare scambi culturali con enti e associazioni estere.

L'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 4 - Durata

La durata dell'Associazione è illimitata.

TITOLO II - ASSOCIATI E SOSTENITORI

Art. 5 - Numero

Il numero degli associati è illimitato.

Art. 6 - Tipologia

Gli associati si distinguono in:

- a) associati fondatori;
- b) associati ordinari;
- c) associati onorari.

Sono associati fondatori le persone che hanno partecipato alla stipula dell'atto costitutivo, nonché coloro che hanno di fatto partecipato alla costituzione dell'Associazione, mediante intervento alle riunioni

I fondatori riceveranno annualmente, a titolo di omaggio, un

libro o altro gadget di valore simbolico, selezionato dal consiglio direttivo. Sempre annualmente, l'associazione metterà a disposizione i locali sociali per l'organizzazione di un evento dell'associazione riservato ai soli associati fondatori. I locali saranno concessi secondo le esigenze insindacabili del consiglio direttivo e l'evento sarà autofinanziato dai partecipanti.

Sono associati ordinari coloro che abbiano domandato di far parte dell'Associazione per svolgere l'attività di cui all'articolo 3, la cui domanda sia stata accettata dal Consiglio Direttivo.

All'atto dell'ammissione l'associato si impegna al versamento della quota associativa di adesione annuale entro 10 giorni dalla comunicazione di accettazione della domanda.

Sono associati onorari coloro che, distintisi per il perseguimento degli scopi associativi, vengano proclamati tali dal Consiglio Direttivo.

Inoltre, il Consiglio Direttivo può proclamare "sostenitori dell'Associazione" coloro che apportino all'Ente particolari benefici materiali. In ogni caso, tale soggetti non entreranno a far parte della compagine associativa.

La qualità di associato è conseguibile da tutti i cittadini ed è a tempo indeterminato.

Il Consiglio Direttivo è l'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione, che vengono presentate nelle forme e nelle modalità stabilite nell'eventuale Regolamento deliberato dal Consiglio Direttivo.

L'eventuale respingimento della domanda deve essere verbalizzato e comunicato al richiedente in forma scritta, per posta, via fax o via mail, consentendo all'interessato di presentare ricorso entro 30 giorni dall'avvenuta decisione sulla quale si pronuncerà il Consiglio Direttivo e, se necessario, anche l'Assemblea.

La qualifica di associato si può perdere per morosità, recesso, fallimento, carichi pendenti, condanne passate in giudicato ed esclusione.

L'associato che per motivi di morosità o recesso cessi di appartenere all'Associazione può presentare domanda di reinscrizione trascorso il termine di almeno due anni dalla data di cessazione. Tale domanda sarà valutata dal Consiglio direttivo.

Art. 7 - Diritti e doveri

I soci hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi, nonché di essere informati sulle attività dell'associazione e di essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività prestata.

Ogni associato, per consapevole accettazione, assume l'obbligo di osservare lo Statuto ed i regolamenti sociali e si impegna in particolare:

- a) ad osservare, con lealtà e disciplina, le norme che regolano lo Statuto di questa Associazione;
- b) a partecipare alle attività ed alle manifestazioni sociali promosse dall'Associazione.

Art. 8 - Recesso

Gli associati possono recedere dall'Associazione dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

Il recesso se non esplicitamente richiesto con decorrenza immediata, ha effetto con lo scadere dell'anno solare in corso, purché la comunicazione sia fatta almeno tre mesi prima.

Art. 9 - Esclusione

L'esclusione di un socio per gravi motivi deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta e dovrà essere ratificata dall'assemblea con le maggioranze previste in sede ordinaria; l'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione.

Le attività svolte dagli associati a favore dell'associazione e per il raggiungimento dei fini associativi sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato e totalmente gratuite.

L'associazione può in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o a progetto, anche ricorrendo ai propri associati.

TITOLO III - MEZZI ECONOMICI

Art. 10 - Quote associative

L'Associazione provvede al conseguimento dei suoi fini con le quote associative versate dagli associati fondatori e ordinari; con contributi, donazioni e lasciti dei sostenitori e dei terzi; con le entrate delle attività e manifestazioni di cui all'articolo 3, nonché con gli eventuali utili conseguiti con la partecipazione ad imprese e società. L'Associazione potrà inoltre accedere, ove lo ritenga o sia necessario, a finanziamenti pubblici o privati fornendo tutte le documentazioni che saranno richieste, al fine di raggiungere gli scopi sociali.

L'entità della quota associativa è determinata, ogni anno, dall'assemblea ordinaria.

Art. 11 - Bilancio

L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.

Il bilancio consuntivo annuale, insieme alla relazione del Consiglio Direttivo, deve essere approvato dall'assemblea degli associati fondatori e ordinari.

Art. 12 - Avanzi di gestione

Gli eventuali avanzi di gestione, dedotta una quota stabilita dal Consiglio Direttivo per la costituzione di un fondo di riserva, dovranno essere destinati ad iniziative di rivalutazione e miglioramento dell'area napoletana e campana, in linea, comunque, con le attività istituzionali e gli scopi dell'Associazione.

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo

indiretto, proventi, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

TITOLO IV - ORGANI ASSOCIATIVI

Art. 13 - Gli organi associativi

Gli organi dell'associazione sono:

- l'assemblea degli associati;
- il consiglio direttivo;
- il presidente;
- il vice - presidente;
- il tesoriere;
- il segretario;
- il collegio dei probiviri.

Il Consiglio direttivo ed il suo presidente hanno mandato triennale. Sono indicati, per la prima volta, nell'atto costitutivo ed eletti, successivamente, dall'assemblea dei soci.

Il Presidente, i membri del consiglio direttivo ed il segretario, nell'esercizio dei loro poteri, non matureranno alcun emolumento.

Art. 14 - Gruppi di lavoro

L'associazione ha facoltà di costituire gruppi di lavoro temporanei in relazione a specifici obiettivi. La composizione degli stessi è definita in seno all'Assemblea e la sua partecipazione avviene su base volontaria. Le attività dei Gruppi di lavoro avvengono in sintonia ed in raccordo con gli indirizzi strategici fissati nel piano annuale delle attività dell'Associazione.

Il coordinamento delle attività dei Gruppi di Lavoro è affidato al Consiglio direttivo.

Art. 15 - Funzionamento dell'assemblea

L'assemblea degli associati è convocata almeno una volta all'anno dal presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci, mediante:

- avviso scritto da inviare con lettera semplice, fax o a mezzo posta elettronica agli associati, almeno 7 giorni prima di quello fissato per l'adunanza;
- avviso scritto da inviare con lettera semplice, fax o a mezzo posta elettronica agli associati, almeno 7 giorni prima di quello fissato per l'adunanza;
- avviso affisso nei locali della sede almeno 7 giorni prima.

Ad ogni seduta, l'assemblea regolarmente costituita, elegge un presidente tra gli associati che ha il compito di coordinare i lavori della riunione.

Deve inoltre essere convocata quando il Consiglio lo ritenga necessario, e quando la richiede almeno un decimo degli associati ordinari e fondatori.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno e la sede ove si tiene la riunione.

L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria. È straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello statuto o per deliberare il trasferimento della sede legale o lo scioglimento dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente un terzo degli iscritti; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti.

L'assemblea ordinaria:

- elegge il Presidente;
- elegge il Consiglio direttivo;
- propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi;
- approva il bilancio consuntivo e preventivo annuale ed il rendiconto predisposti dal direttivo;
- fissa annualmente l'importo della quota associativa;
- definisce i gruppi di lavoro in termini di obiettivi;
- delibera in merito alle proposte presentate dal Consiglio direttivo e dai gruppi di lavoro;
- ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Consiglio direttivo;
- approva il programma annuale dell'associazione.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega; sono espresse con voto palese. Ogni associato ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega in sostituzione di un associato.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore, è trascritto su apposito registro e conservato a cura del Presidente nella sede dell'associazione.

Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia.

Le modifiche allo Statuto dell'Associazione sono deliberate dall'Assemblea straordinaria regolarmente costituita con la presenza di 3/4 dei soci e 2/3 dei votanti, sia in prima che in seconda convocazione.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria regolarmente costituita con la presenza di 3/4 dei soci e 3/4 dei votanti, sia in prima che in seconda convocazione.

Tutte le modifiche dello Statuto dell'associazione o la delibera di scioglimento possono essere assunte dall'assemblea straordinaria che, in terza convocazione, si costituisce con la presenza di almeno un decimo dei soci e delibera con la maggioranza dei presenti.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di

essere eletti, tutti gli associati iscritti, purché in regola con il pagamento della quota.

Art. 16 - Il Consiglio Direttivo

L'associazione è amministrata da un Consiglio direttivo eletto dall'assemblea e composto da un numero fissato in sede di elezione dall'assemblea fino a un massimo di cinque componenti, con durata triennale. Il Presidente ed il Vice Presidente non avranno limiti di mandato per la candidatura.

Qualora il numero dei consiglieri dovesse scendere sotto quello di volta in volta fissato dall'assemblea, verrà chiamato a farne parte il primo dei non eletti e a scorrimento i successivi. Nel caso non ci fossero soci non eletti disponibili, si procederà a nuove elezioni per coprire i posti vacanti.

La convocazione del Consiglio direttivo è decisa dal Presidente o richiesta da un terzo dei componenti del Consiglio direttivo stesso.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Il Consiglio direttivo:

- compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- coordina i gruppi di lavoro;
- redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione;
- elegge il Tesoriere ed il Segretario;
- redige e presenta all'assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo ed il rendiconto economico;
- ammette i nuovi associati;
- esclude gli associati salva successiva ratifica dell'assemblea ai sensi dell'art. 9 del presente statuto;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e in caso di urgenza ne assume i poteri, chiedendo ratifica alla stessa dei provvedimenti adottati nella prima riunione immediatamente successiva.

Le riunioni del Consiglio direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. La presenza può essere assicurata anche mediante modalità telematica.

Nell'ambito del Consiglio direttivo sono previste almeno le seguenti figure: il Presidente (eletto direttamente dall'assemblea dei soci), il Vice-Presidente, il Tesoriere (eletti nell'ambito del Consiglio direttivo).

Art. 17 - Il Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione e presiede il Consiglio direttivo.

Convoca l'assemblea degli associati e il Consiglio direttivo. Dispone dei fondi sociali con provvedimenti controfirmati dal tesoriere.

Il Presidente dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Art. 18 - Il Vice Presidente

Il Vice Presidente dura in carica tre anni e sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento; in tal caso ha la rappresentanza e la firma sociale; disciplina i servizi amministrativi, fiscali, contabili e il personale dell'associazione; cura i contatti con le pubbliche amministrazioni e con i privati, redige comunicati per la stampa e per i soci che firma con il Presidente; controlla e cura la regolare attuazione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; firma gli ordinativi di riscossione o di pagamento congiuntamente al Presidente; svolge tutte le altre funzioni che gli siano affidate dal Consiglio Direttivo

Art. 19 - Il Tesoriere

Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Stanti i compiti affidati al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari.

Il Tesoriere è eletto dal Consiglio Direttivo, salvo per il primo mandato che è conferito direttamente nell'atto costitutivo.

Art. 20 - Il Segretario

Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro degli associati.

Il Tesoriere è eletto dal Consiglio Direttivo, salvo per il primo mandato che è conferito direttamente nell'atto costitutivo.

Art. 21 - Il Collegio dei Probiviri

Il collegio dei Probiviri costituisce l'organo interno di garanzia per giudicare su eventuali ricorsi, nonché quello di amichevole compositore nel caso di liti all'interno dell'Associazione.

Il Collegio dei Probiviri è nominato dall'Assemblea ed è composto da un numero di componenti da un minimo di tre ad un massimo di cinque, con durata triennale. Inoltre, i Probiviri sono rieleggibili per non più di due mandati consecutivi.

La carica di Probiviro è incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo.

Compiti del Collegio dei Probiviri:

- decisione, senza formalità di rito, entro trenta giorni dal ricevimento del ricorso da parte di qualche socio, per controversie interne all'Associazione; il loro lodo arbitrale è

inappellabile.

Art. 22 - Libri sociali

Sono libri obbligatori dell'associazione che vanno vidimati da due soci, pagina per pagina, o, in alternativa, da un Notaio:

- libro degli associati;
- libro dei verbali delle Assemblee;
- libro dei verbali del Consiglio Direttivo;
- libro dei verbali del Collegio dei Probiviri.

Art. 23 - Scioglimento

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, il patrimonio della stessa non potrà essere diviso tra i soci ma sarà devoluto ad altre associazioni operanti in analogo settore e comunque a fini di utilità sociale.

Art. 24 - Territorialità

Le finalità statutarie dell'Associazione si esauriscono nell'ambito della Regione Campania.

Tuttavia, qualora il Consiglio di amministrazione all'unanimità, verificati i presupposti sostanziali e formali richiesti dalla legge, deliberasse di richiedere il "Riconoscimento Nazionale della Personalità Giuridica" e la competente autorità dovesse concederlo, la limitazione territoriale di cui al precedente comma di questo stesso articolo 24, dovrà considerarsi ora per allora abrogata e decaduta.

Art. 25 - Rimandi

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si rimanda alle vigenti norme.

Napoli, sette ottobre duemiladiciannove.

F.to Claudia MIGLIORE

DIOMEDE FALCONIO NOTAIO (SIGILLO)